

Siracusa. L' Umberto I si dota di Pet, Vinciullo: "Adesso si pensi al nuovo ospedale"

"Positiva l'installazione della Pet all'ospedale Umberto I. L'obiettivo è adesso il nuovo ospedale del capoluogo". Così il deputato regionale Vincenzo Vinciullo commenta l'imminente inaugurazione, prevista per domani mattina, del nuovo macchinario di cui la struttura sanitaria di via Testaferrata si dota, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione di Medicina Nucleare. Una cerimonia a cui dovrebbero prendere parte, alle 11, anche il presidente della Regione, Rosario Crocetta e l'assessore alla Sanità, Baldassarre Gucciardi. Vinciullo ricostruisce la vicenda, partendo dal 2009, quando la commissione Sanità dell'Ars approvò la proposta di distribuzione nelle nove province siciliane dei fondi "Fesr 2007-2013". "Si trattava di 68 milioni- ricorda l'esponente del "Ncd"- Alla provincia di Siracusa ne furono assegnati 9 per l'acquisto di radioterapia, due risonanze magnetiche nucleari, una delle quali aperta, una Tac, un mammografo digitale, un angiografo digitale e, appunto, una PET/TAC o CT/PET, come viene ora chiamata". Poi un lungo e tortuoso iter, adesso giunto a conclusione. "Ne siamo felici- commenta Vinciullo- Non sfugge a nessuno che adesso l'obiettivo vero è il nuovo ospedale di Siracusa per cui, nel 2010, furono stanziate le risorse, con un progetto di massima depositato al Comune. Fino a quando l'amministrazione comunale non ci farà sapere cosa intenda fare a questo proposito, rimaniamo in sospeso, con il rischio di perdere i 100 milioni di finanziamenti statali e regionali accordati".

Siracusa. Eni-Versalis, Epifani e Zappulla a sostegno della manifestazione del 12 marzo

Guglielmo Epifani, deputato nazionale del Pd ed ex segretario nazionale della Cgil e Pippo Zappulla, parlamentare del Partito democratico ed ex segretario provinciale dello stesso sindacato a sostegno della vertenza Eni- Versalis, in vista della manifestazione di sabato 12 marzo a Siracusa. “Esprimiamo il nostro sostegno alla manifestazione promossa dalle seghetterie nazionali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil- spiegano i due parlamentari- Affinchè la chimica rimanga uno dei pilastri del sistema produttivo e occupazionale del Paese è necessario, a nostro avviso, mantenere il ruolo centrale dell’Eni ed evitare operazioni di pura cessione per fare cassa. Ogni scelta-proseguono Epifani e Zappulla- deve essere, infatti, evitata in assenza di adeguate garanzie di solidità finanziaria, di un progetto industriale vero, di mantenimento degli investimenti previsti e dei livelli occupazionali, dei necessari interventi già programmati di risanamento e di bonifica.Garantiamo il nostro impegno-concludono i due parlamentari- perché il ruolo del Governo e del ministro Guidi sia coerente con questi obiettivi e con i contenuti della risoluzione già approvata dalla stessa commissione attività produttive della Camera.La decisione di Eni, peraltro, nelle realtà industriali meridionali e siciliane, e, in particolare, in quella siracusana – già fortemente attraversate da pesanti difficoltà sociali – rischia di produrre conseguenze ancora più gravi e insostenibili sia sul terreno occupazionale che su quelle

economiche".

Siracusa. Inda, Carlo Cerciello il regista di Fedra di Seneca

Sarà l'artista napoletano Carlo Cerciello a dirigere "Fedra" di Seneca, il regista che ha vinto nel 2015 con "Scannasurice" il premio come miglior spettacolo assegnato dall'Associazione nazionale dei critici di teatro. L'opera latina, inserita nel programma del cinquantaduesimo ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, sarà messa in scena dal 23 al 26 giugno per poi iniziare la tournée nei teatri di pietra siciliani. Per Cerciello la regia di "Fedra" segnerà il debutto al ciclo di rappresentazioni classiche. "Nell'epoca di internet e dei cellulari – racconta il regista – il teatro di pietra rappresenta una sfida molto complessa. Penso che la difficoltà maggiore sia quella di integrare lo spettacolo dentro un luogo di devastante bellezza come il Teatro Greco". Cerciello ha ottenuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti come il premio "Giuseppe Bertolucci" nel 2001 per l'attività del Teatro Elicantropo, il premio "Ubu" nel 2002 per "Stanza 101" e il premio "Museo Cervi – Teatro per la memoria" nel 2013 per la regia dell'opera "La madre" di Bertolt Brecht. Ha ricoperto ruoli di attore in teatro, al cinema e in televisione con registi come Francesco Rosi, Francesca Comencini e Vincenzo Marra e nel 1996 ha fondato il Teatro Elicantropo di Napoli, dedicato alla drammaturgia contemporanea. Ha firmato regie che hanno ottenuto grande successo come "Il contagio" ispirato al romanzo "Cecità" di

Josè Saramago, "Macbeth" di William Shakespeare, "Terrore e miseria del terzo Reich" di Bertolt Brecht e "Scannasurice" di Enzo Moscato. Cerciello da 17 anni conduce il laboratorio teatrale permanente del Teatro Elicantropo ed è docente di regia all'Accademia di belle arti di Napoli. Un regista con una sensibilità e un percorso artistico in linea con il desiderio di dare vita con la Fedra a uno spettacolo agile che esplori in maniera innovativa il teatro di Seneca. Il regista campano ha anche effettuato un primo sopralluogo al Teatro Greco di Siracusa dove da qualche giorno le maestranze della Fondazione Inda hanno avviato i lavori di allestimento del Teatro Greco in vista del debutto della stagione 2016 che quest'anno oltre a Fedra vedrà in scena anche "Elettra" di Sofocle, con la regia di Gabriele Lavia, e "Alcesti" di Euripide, diretta da Cesare Lievi. Una stagione che rinnoverà ancora una volta il meraviglioso binomio tra l'Istituto nazionale del dramma antico e un monumento unico al mondo come il Teatro Greco. "Fedra è la tragedia della passione umana - commenta Cerciello -, non è un'eroina che trasmette esempi ma al contrario porta quasi a identificarsi con il suo errore. È una donna che paga il suo slancio verso la libertà e in questo penso sia una figura molto moderna. Seneca nella sua opera riconosce il senso profondo dell'essere umano e della sua fragilità e per questa ragione proverò a mettere in scena quest'opera con umanità". Il cammino verso il debutto del cinquantadesimo ciclo di rappresentazioni classiche prosegue con la definizione di tutti gli aspetti tecnici e artistici. L'Istituto nazionale del dramma antico ha anche ufficializzato il manifesto della stagione 2016 che quest'anno nasce da una foto scattata da Giovanni Pepi, giornalista, fotografo e condirettore del Giornale di Sicilia.

Siracusa. "L'asilo comunale di via Regia Corte non chiude", incontro in prefettura per tracciare il percorso

Potrebbe essere individuata entro un paio di settimane la soluzione definitiva relativa alla gestione dell'asilo nido comunale Baby Smile, che rischiava di essere chiuso per via di una complessa vicenda legata all'affidamento del lotto, nell'ambito della gara d'appalto degli asili nido. Segnali positivi sono emersi da un incontro che si è svolto in prefettura, coinvolta dai sindacati e dalle famiglie dei bambini che frequentano la struttura di via Regia Corte, insieme alla consigliera comunale Simona Princiotta, che ha sollevato, nelle scorse settimane, il problema. Secondo quanto emerso dall'incontro con il vice prefetto, il Comune avrebbe avviato il percorso di rivalutazione delle offerte, così come intimato dal Tar, il tribunale amministrativo a cui la ditta "Amanthea" si è rivolta ritenendo ingiusta la propria esclusione dalla gara d'appalto per eccesso di ribasso. Il lotto è poi stato affidato alla "Solco". Da verificare la legittimità dell'affidamento in questione. L'ufficio Gare e Contratti sta riesaminando la documentazione, con il coordinamento del Rup, responsabile unico del procedimento, Enzo Miccoli. "Entro un paio di settimane si potrebbe arrivare all'esito definitivo- spiega l'assessore alle Politiche Sociali, Rosalba Scorp- stabilendo se sarà la Solco a proseguire il servizio o se, al contrario, subentrerà la "Amanthea". In questo modo l'asilo potrà rimanere operativo, senza alcuna interruzione". Inizialmente era, invece, stata prospettata una soluzione differente, che prevedeva la

necessità di trasferire i bambini che frequentano la struttura di via Regia Corte in un altro degli asili nido della città, a partire dal mese di marzo. Ipotesi respinta dai genitori dei piccoli, che hanno anche protestato davanti alla struttura per dire "no" a quello che sarebbe stato, secondo quanto fatto notare, un passaggio traumatico per i loro bambini, con la necessità di un nuovo inserimento e le conseguenze del caso. Il problema riguarda anche i lavoratori, in attesa di stipendio da dicembre e, quando previsto, degli assegni familiari e degli 80 euro del Governo. Anche questa situazione potrebbe essere sbloccata nel giro di qualche giorno. L'aspetto è stato affrontato nei giorni scorsi, ancora una volta, da Simona Princiotta e dal deputato nazionale, Pippo Zappulla nel corso di una conferenza stampa convocata nella sede di "Articolo 1", in via Raffaello. "L'asilo Baby Smile non può e non deve chiudere- hanno sottolineato Princiotta e Zappulla- La sentenza del Tar non ha mai intimato alcuna chiusura e risale al 4 dicembre scorso. Se il tribunale amministrativo avesse spinto il Comune in questa direzione, la struttura sarebbe stata chiusa il giorno successivo alla sentenza, non dopo tre mesi".

Soddisfazione per la piega che la vicenda sta assumendo viene espressa da "Progetto Siracusa", che nei giorni scorsi aveva sottolineato, attraverso le parole di Ezechia Paolo Reale,

quanto inopportuno potesse essere decidere di spostare i bambini altrove. "Lo aveva spiegato lo psicologo e psicoterapeuta del reparto di Neuro Psichiatria Infantile di Siracusa, Salvatore Migliore, su nostra richiesta- ricorda Reale- facendo presente che qualunque spostamento di bambini in tenera età non può essere automatico ma va preparato non solo con l'informazione, piuttosto usando parole adatte a fare accettare il cambiamento, sondando le reazioni ed i sentimenti dei bambini che non possono essere spostati come pacchi" . Il direttivo di "Progetto Siracusa" invita l'assessore Scorpo, "a tutela dei bambini e delle loro famiglie, a subordinare in futuro l'aspetto economico ai valori sociali più consoni al ruolo rivestito, evitando così decisioni tanto sbagliate da

costringere il prefetto ad intervenire".

Siracusa. "Consiglio comunale in diretta tv", Sorbello rilancia la richiesta

Sedute in diretta tv del consiglio comunale. Torna a chiederle in consigliere comunale Salvo Sorbello, "anche alla luce delle recenti polemiche, che dimostrano come sia opportuno che i cittadini possano disporre di un'informazione articolata e completa su quanto avviene al Vermexio". Il consigliere di "Progetto Siracusa" ricorda che la "spesa sarebbe minima e in ogni caso ampiamente giustificata dalla necessità di garantire la massima trasparenza e un accesso diretto dei cittadini alla vita del Comune". La stessa diretta video che in passato, ricorda Sorbello, "era stata fortemente voluta dagli esponenti dell'attuale maggioranza". Il consigliere di minoranza protesta, poi, per la mancata applicazione di una decisione adottata dall'assise cittadina lo scorso anno. "Si tratta della trasmissione delle sedute in streaming, via internet- fa presente Sorbello- Non è nemmeno possibile scaricare l'audio delle sedute dal sito internet del Comune, come si trattasse di successi musicali protetti da diritto d'autore- ironizza- Una città "smart- conclude Sorbello- dovrebbe dare ai cittadini la possibilità di formarsi opinioni corrette e consapevoli".

Lentini. Controlli straordinari, impegnato il Reparto Prevenzione Crimine di Palermo

Servizio straordinario di controllo del territorio nella notte a Lentini. Impegnati nell'operazione Trinacria, gli agenti del locale commissariato insieme al reparto Prevenzione Crimine di Palermo. Il bilancio parla di 45 persone e 34 mezzi controllati. Un giovane di Carlentini è stato denunciato per possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso. Perquisite tre persone. Altrettanti i sequestri amministrativi effettuati.

Incidente sulla Siracusa-Catania, camion finisce in una scarpata. Ferito il conducente

Incidente lungo l'autostrada Siracusa-Catania, poco prima dello svincolo di Augusta. Per ragioni ancora al vaglio un camion è finito fuori strada, precipitando in una scarpata. Sul posto, una squadra dei vigili del fuoco che hanno estratto il conducente del mezzo pesante dalle lamiere. Secondo i primi

elementi raccolti, l'uomo avrebbe riportato diverse lesioni. Non sarebbe, però, in pericolo di vita. L'incidente, autonomo, è stato notato da alcuni automobilisti in transito, da cui è partita la segnalazione. La squadra dei vigili del fuoco, inviata sul posto dal comando provinciale di via Von Platen, sta ancora completando le operazioni previste. L'uomo è stato condotto in ospedale.

(Foto: repertorio)

Siracusa. Inceneritori, i Verdi contro i "paladini bipartisan dei termovalorizzatori"

“Servirebbe una soluzione più democratica per la gestione dei rifiuti, volta a cambiare lo stile di vita dei cittadini. Puntare sugli inceneritori sembra un modo per cavalcare le teorie sull'esosità economica della differenziata, tanto cara alla società che gestisce il servizio di igiene urbana da quasi 50 anni”. Chiara la posizione dei Verdi, rappresentati da Peppe Patti, dopo le prese di posizione di alcuni esponenti politici, in maniera “bipartisan”, favorevoli alla realizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione nel territorio. “I cinque sostenitori dell'inceneritore- fa presente Patti- dovrebbero sapere che nel territorio del quadrilatero industriale esistono già due inceneritori: GESPI rifiuti speciali, BUZZI UNICEM produzione di cemento. Dovrebbero anche sapere -prosegue l'esponente dei Verdi- che le molteplici attività produttive dell'area del SIN di Priolo, che includono impianti petrolchimici, cimenterie ed

inceneritori, negli anni hanno esposto la popolazione ad assorbire per via inalatoria macroinquinanti (ossido di zolfo e di azoto e macroparticolati) e microinquinanti (diossine, Idrocarburi Policiclici Aromatici, Polichlorobifenili, metalli pesanti, Composti Organici Volatili). Patti fa riferimento anche al registro tumori della provincia e ai dati raccolti dall'osservatorio epidemiologico della Regione. "Risulta – prosegue l'esponente dei Verdi- che Siracusa e Augusta hanno il maggiore problema di tumori al polmone riconducibili all'esposizione da arsenico, cadmio e cromo esavalente e a pancreas, tiroide, e leucemie. Si può ritenere che l'eccesso di certi tumori e altre malattie sia verosimilmente dovuto all'esposizione a determinate sostante inquinanti". Infine una sorta di pro-memoria. "Con la raccolta differenziata, con la realizzazione delle piattaforme di conferimento, con la lavorazione del rifiuto-conclude il consigliere nazionale della Federazione dei Verdi- si possono abbattere notevolmente i costi delle tasse che gravano sui cittadini".

Siracusa. Soluzione per il comando dei vigili urbani: lavori per rimetterlo a norma. Quasi pronto il bando

Individuata la soluzione per la sede del comando di polizia municipale. Il comune intende ripristinare subito i locali fatiscenti, in attesa di individuare una nuova struttura idonea e definitiva. Tempi brevi, secondo le garanzie fornite dall'assessore alla Viabilità, Dario Abela, per la gara

d'appalto.

Siracusa. Ex Lazzaretto, Ncd: "No al polo tecnologico nei locali ristrutturati"

"Il Comune dica cosa intende fare dell'ex Lazzaretto, luogo che sarebbe bene utilizzare come sede del comando dei Vigili urbani". Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo insieme ai consiglieri comunali Salvo Castagnino e Fabio Alota tornano sull'argomento, sollecitando l'amministrazione comunale ad assumere una posizione precisa e ad avviare subito interventi concreti. "Dopo le piogge del mese di ottobre dello scorso anno -ricordano Vinciullo, Castagnino e Alota- avevano evidenziato, ancora una volta, le difficoltà strutturali dell'attuale Comando dei Vigili Urbani. La recente ispezione degli uffici dell'Asp ha certificato definitivamente che le condizioni igienico-sanitarie in cui si trova la struttura, inadeguata alle funzioni svolte". I lavori all'ex Lazzaretto sono stati ultimati da tempo. "Sorge proprio accanto al comando della polizia municipale- proseguono i tre esponenti del Nuovo Centrodestra- aspetto che abbiamo fatto presente già un paio di anni fa. Il Comune ha chiesto al ministero competente di poter utilizzare i locali, destinandoli a polo tecnologico. Proposta che non ci vede d'accordo in quanto, nel caso in cui venisse concesso con questa destinazione, non potrà poi essere cambiata la finalità per cui è stata concessa l'utilizzazione. I vigili urbani rimarrebbero, dunque, senza sede". L'alternativa per il polo tecnologico potrebbe essere, secondo Vinciullo, Castagnino e Alota, la scuola di via dei

Mergulensi, il cui ultimo piano non è utilizzato". Infine una sollecitazione. "Chiediamo al Comune- concludono i tre esponenti del "Ncd" – di modificare la richiesta avanzata al ministero, per evitare che, accertata l'inidoneità dei locali dell'ex Lazzaretto ad essere utilizzati in tal senso, vengano concessi ad altro richiedente". In realtà il Comune sembra ancora intenzionato ad utilizzare come nuova sede della polizia municipale parte della scuola di via Algeri, con l'idea di farne anche un presidio di legalità, dopo i dovuti interventi di adeguamento strutturale. Idea non condivisa dai sindacati che rappresentano i vigili urbani.